



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO UNITÀ DI MISSIONE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

Agli Enti locali interessati – Soggetti attuatori

OGGETTO: Regolamento UE 2020/852 del 18 giugno 2020 e Regolamento UE 2021/241 del 12 febbraio 2021 – Principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali” (“*Do No Significant Harm*” o DNSH).
Precisazioni sull'attuazione degli interventi.

Con riferimento all'oggetto, si ricorda che, ai sensi del Regolamento UE n. 2020/852, nonché degli articoli 5, par. 2, e 18, par. 4, lettera d), del Regolamento UE n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, tutte le misure del Piano nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR), devono soddisfare il principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali” (“*Do No Significant Harm*” o DNSH).

Al fine di disciplinare l'applicazione di tale principio, il Ministero dell'economia e delle finanze ha emanato la circolare n. 32 del 30 dicembre 2021 con allegata la “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)”, aggiornata con la successiva circolare n. 33 del 13 ottobre 2022.

Tutti i suddetti riferimenti sono, altresì, stati inseriti negli accordi di concessione sottoscritti con i soggetti attuatori.

Al riguardo, come previsto nelle Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Amministrazioni centrali e dei soggetti attuatori, allegate alla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 11 agosto 2022, n. 30, tutti i soggetti attuatori “*nella fase di predisposizione ed approvazione di un Avviso/Bando di gara per selezionare un soggetto realizzatore deve provvedere all'inserimento di specifiche prescrizioni/requisiti/condizionalità utili ad orientare le soluzioni tecniche e amministrative delle attività da realizzare, al fine di garantire il rispetto dei requisiti e delle specifiche condizionalità PNRR e di tutti i requisiti connessi alla misura a cui è associato il progetto, del principio del DNSH nonché dei principi trasversali del PNRR*”.

In particolare, come già previsto dalle suddette Linee guida i soggetti attuatori, dovranno dimostrare il rispetto del principio DNSH nei diversi *step* procedurali e nelle seguenti fasi: affidamento dei servizi di progettazione, redazione del bando di gara, decreto o determina di aggiudicazione, stipula ed esecuzione del contratto, fino alla fase di collaudo dell'intervento, così come previsto anche dalle *check list* per la verifica della regolarità amministrativo-contabili delle procedure di appalto allegate alle Linee guida per il monitoraggio e la rendicontazione: <https://pnrr.istruzione.it/news/pubblicate-le-linee-guida-per-gestione-e-rendicontazione-degli-interventi-di-edilizia-scolastica/>.

A tal fine e per rendere conformi i progetti ai vincoli DNSH e alla normativa tecnica vigente, come è noto, si fa presente che l'allegato alla Decisione di Esecuzione del Consiglio – CID prevede espressamente, per la Misura di cui alla Missione 4 – Componente 1 - M4C1I3.3 “*Piano di*

messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica”, che l’obiettivo principale sia quello di contribuire al recupero climatico, aumentando la sicurezza e riducendo i consumi energetici degli edifici scolastici. È previsto, inoltre, che la misura contribuisca in particolare al miglioramento delle classi energetiche con conseguente riduzione dei consumi e di emissione di CO₂, come pure all’aumento della sicurezza strutturale degli edifici. Infine, l’investimento non deve comprendere l’approvvigionamento di caldaie a gas naturale.

Al riguardo, sul sito di Italia Domani (<https://www.italiadomani.gov.it/it/faq/il-principio-dnsh.html>) è stata recentemente pubblicata una FAQ con la quale si specifica che è espressamente previsto il divieto di approvvigionamento di caldaie a gas naturale, e che le stesse non possono essere installate, senza possibilità di deroga. Tale divieto vale anche se il costo è coperto da risorse finanziarie diverse dal PNRR.

In merito, al rispetto del DNSH con particolare riferimento ai c.d. “*progetti in essere*”, per i quali è in corso un approfondimento in raccordo con il Ministero dell’economia e delle finanze richiesto proprio da questa Unità di missione, si rimanda, nelle more della ricezione di ulteriori indicazioni, alle FAQ pubblicate sul sito di Italia Domani al medesimo *link* sopra indicato.

Si coglie l’occasione per porgere cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
COORDINATRICE DELL’UNITÀ DI MISSIONE
Simona Montesarchio

Simona Montesarchio